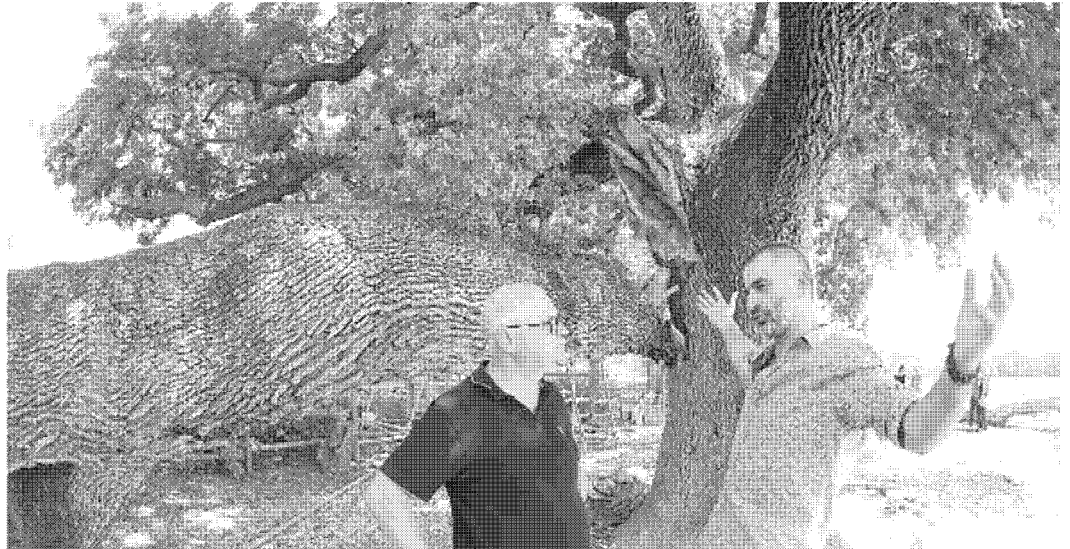


# Regione, elenco degli alberi secolari ‘Giallo’ sulla Quercia delle Checche

*Non è stata inserita nella lista nonostante la segnalazione del Comune*

di MASSIMO CHERUBINI

LA «QUERCIA delle Checche» si «tinge» di giallo. Non risulta, infatti, inserita nell'elenco degli alberi secolari scaturito dal primo censimento della Regione Toscana. Il sindaco di Pienza, Fabrizio Fè, non ci sta e invia la copia del decreto regionale del dicembre 2014 con il quale la Regione comunica di «aver inserito la Quercia delle Checche nell'elenco delle piante monumentali». Un mistero, forse una mera dimenticanza, anche perché questa secolare pianta è la prima ad essere stata inserita dal Ministero dei



**IL SOPRALLUOGO** Il sindaco Fabrizio Fè insieme all'esperto Andrea Marò sotto la Quercia delle Checche

**LA RICHIESTA**  
Il sindaco alla Soprintendenza  
«Interventi urgenti  
per la cura della pianta»

Beni Culturali nell'elenco dei monumenti nazionali. Mentre si attende di chiarire questo disagio la giunta della Città di Pienza ha deliberato «sentito il parere e ricevuta l'autorizzazione ad interventi urgenti della Soprintendenza, l'affidamento relativo al controllo, alla manutenzione ordinaria e straordinaria, della «Quercia delle Checche» alla Paesaggistica Toscana s.r.l. di Chiusi. La sopra indicata impresa – si legge nel provvedimento – che ha già presentato una relazione relativa, dopo aver verificato puntualmente lo stato della pianta, all'intervento distribuito in diversi momenti secondo un preciso criterio di priorità ed urgenza, interverrà imme-

diatamente per «cicatizzare» le ferite, derivate dalla rottura del ramo causata dal fulmine che l'ha colpita gli ultimi giorni di luglio, ed entro la settimana presenterà un progetto per la gestione dell'albero (manutenzione ordinaria e straordinaria) ed il sostegno dei rami, che dovrà essere autorizzato e condiviso dalla soprintendenza». Con lo stesso provvedimento la Giunta chiede al dipartimento della Regione Toscana– Osservatorio Fitopatologico per la malattia delle piante, «la disponibilità di una assistenza ed una supervisione continuativa alle attività sopra indicate fermo restando la previsione normativa che prevede

specifiche autorizzazioni per i lavori da effettuare sia da parte del Comune (quale Ente proprietario) che della Soprintendenza Siena Arezzo Grosseto alla quale ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 42/2004 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio compete l'onere di autorizzazione e indirizzo». Il provvedimento chiude con una nota nella quale si afferma che «la Città di Pienza continua nell'impegno di tutela e valorizzazione del nostro territorio, dimostrando serietà e sensibilità in questa direzione e ringrazia tutti coloro che hanno fornito sino ad oggi un contributo fattivo e determinante alla tutela di questo importante monumento vegetale».

